

IGLESIAS SERVIZI S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI IGLESIAS

Sede in Piazza Municipio, 1 – 09016 IGLESIAS (CI)

Codice fiscale e partita IVA n. 03258720923

Capitale sociale euro 172.000,00 interamente versati

Nota integrativa al bilancio al 31.12.13

PREMESSA

Egregio Socio,

il bilancio chiuso al 31.12.2013 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, chiude con un utile di Euro 52.863, ed è stato redatto applicando le disposizioni del D.Lgs.127/91 ed in ottemperanza a dette disposizioni viene da noi commentato.

In relazione alla facoltà concessa dall'art. 2435 bis C.C., e verificandosi le condizioni ivi poste, il presente bilancio è stato predisposto nella forma cosiddetta "abbreviata", ossia con omissione nel prospetto di Stato patrimoniale delle voci contrassegnate da numeri arabi e, nella presente Nota, con le semplificazioni di cui al quinto e sesto comma del medesimo articolo.

Attività di direzione e coordinamento

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di cui agli artt. 2497 e 2497 bis del codice civile da parte del "Comune di Iglesias", che dispone, in via diretta, del 100% del capitale sociale. Pertanto tutta l'attività della società è soggetta a tale attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Iglesias, il quale inoltre esercita sulla società un *controllo analogo* a quello esercitato sui propri servizi.

Ai sensi del 4° comma dell'art. 2497 bis del c.c., di seguito viene esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal "Comune di Iglesias".

BILANCIO COMUNE DI IGLESIAS RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	AI 31/12/2012	AI 31/12/2011
STATO PATRIMONIALE		
Attivo		
Immobilizzazioni		114.077.473
Attivo circolante		72.228.235

Ratei e risconti	101.309
Totale Attivo	186.407.017
Conti d'ordine	46.456.049
Passivo	
Netto patrimoniale	71.089.702
Conferimenti	93.966.793
Debiti	21.350.522
Ratei e risconti	--
Totale passivo	186.407.017
Conti d'ordine	46.456.049
CONTO ECONOMICO	
Proventi della gestione	32.207.032
Costi della gestione	-31.260.254
Proventi da aziende speciali e partecipate	-525.689
Proventi e oneri finanziari	-444.004
Proventi e oneri straordinari	88.676
Risultato economico d'esercizio	65.761

Criteria di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. A fronte di una contabilità espressa in centesimi di euro, si è provveduto alla redazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa in unità di euro seguendo il metodo dell'arrotondamento per l'eliminazione dei decimali. . Per effetto delle operazioni di arrotondamento si è verificata una differenza nello stato patrimoniale 2013 tra totale attivo e totale passivo pari a €. -1 che è stata imputata extracontabilmente alla voce "AVII – Altre riserve" e una differenza nello stato patrimoniale 2012 tra totale attivo e totale passivo pari a €. -1 che è stata imputata extracontabilmente alla voce "AVII – Altre riserve"; una differenza nei saldi dei costi e ricavi del conto economico 2013 pari a €. 1, che è stata imputata extracontabilmente alla voce "E21 – oneri straordinari" e una differenza nei saldi dei costi e ricavi del conto economico 2012 pari a €. 1, che è stata imputata extracontabilmente alla voce "E21 – oneri straordinari".

1 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

Non esistono immobilizzazioni immateriali al termine dell'esercizio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dai coefficienti ministeriali stabiliti nella Tabella allegata al D.M. 3112.1988, aggiornato con il D.M. 17.12.1992, e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. I cespiti di valore unitario inferiore a euro 516, per la loro modesta entità e considerato che hanno perso completamente il loro valore nell'anno d'acquisto, sono stati totalmente ammortizzati nell'esercizio.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

- Crediti** Sono esposti al presumibile valore di realizzo.
- Debiti** Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
- Ratei e risconti** Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
- R.F. magazzino** Non esistono rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.
- Imposte sul reddito** Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e secondo le aliquote e le norme vigenti.
- Ricon. Ricavi** I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

3 bis – RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni.

4 - VARIAZIONE DELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Si riportano nel prospetto che segue le variazioni intervenute nella consistenza delle singole voci dell'attivo e del passivo:

<i>Attivo</i>			
	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>variazioni</i>	<i>consistenza finale</i>
Immobil. immateriali lorde	€ 0	€ 0	€ 0
Fondo amm. imm. immateriali	“ 0	“ 0	“ 0
Immobil. materiali lorde	“ 205.784	“ 4.788	“ 210.572
Fondo amm. imm. materiali	“ -97.004	“ -37.211	“ -134.215
Crediti non immobilizzati	“ 313.364	“ 454.567	“ 767.931
Disponibilità liquide	“ 1.131.337	“ -351.221	“ 780.116
Ratei e risconti attivi	“ 5.017	“ -186	“ 4.831

<i>Totali</i>	€ 1.558.498	€ 70.737	€ 1.629.235
---------------	-------------	----------	-------------

<i>Passivo e netto patrimoniale</i>			
	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>variazioni</i>	<i>consistenza finale</i>
Patrimonio netto	€ 1.141.291	€ 52.863	€ 1.194.154
Trattamento di fine rapporto	“ 2.248	“ -1.579	“ 669
Debiti	“ 414.959	“ 19.453	“ 434.412
Ratei e risconti passivi	“ 0	“ 0	“ 0
<i>Totali</i>	€ 1.558.498	€ 70.737	€ 1.629.235

In ottemperanza alle disposizioni di Legge si segnala in particolare quanto segue:

- il “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”, ammontante a fine esercizio a € 669, si è movimentato in corso d’anno come segue:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Saldo iniziale	€. 2.248
Stanziamiento quota TFR a carico dell’esercizio 2013	“ 578
Versamenti al fondo tesoreria inps	“ -849
Versamenti alla previdenza complementare	“ -176
TFR anni precedenti e mai corrisposto	“ -37
TFR anni precedenti versato al fondo tesoreria inps in più	“ 870
Utilizzo per erogazioni al personale	“ -1.965
<i>saldo finale</i>	€. 669

ALTRE INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Per rendere più agevole la comprensione del bilancio in esame vengono di seguito forniti i dettagli delle più significative poste patrimoniali, quali le immobilizzazioni materiali i crediti non immobilizzati e i debiti.

Dettaglio delle immobilizzazioni materiali

Nei prospetti che seguono viene evidenziato, per categoria di appartenenza, l’elenco delle voci che compongono le immobilizzazioni materiali con indicazione, per ognuna di esse,

del costo sostenuto, degli ammortamenti accumulati e del valore netto contabile alla data di chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali			
	<i>costo</i>	<i>fondo amm.to</i>	<i>valore netto</i>
Macchine d'ufficio elettroniche	€. 10.441	€. 5.486	€. 4.955
Attrezzature	“ 41.575	“ 31.184	“ 10.391
Impianti	“ 2.178	“ 1.750	“ 428
Mobili e arredi	“ 5.764	“ 5.764	“ 0
Impianti telefonici	“ 1.552	“ 1.363	“ 189
Macchinari	“ 4.628	“ 1.211	“ 3.417
Automezzi	“ 144.434	“ 87.457	“ 56.977
<i>totali</i>	€. 210.572	€. 134.215	€. 76.357

Dettaglio dei Crediti che non costituiscono immobilizzazioni e dei Debiti

Crediti	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
Clienti	€ 430.582	€ 249.268
Note di credito da emettere	“ -84.742	“ 0
Altri crediti	“ 422.091	“ 64.096
<i>Totale</i>	€ 767.931	€ 313.364

Nella voce altri crediti sono accolti i crediti vs Erario per ritenute ai dipendenti per €. 307, i crediti vs Inail per €. 1.286, i crediti verso l'Erario per ritenute subite su interessi per €. 15 e su contributi per €. 17.375, il credito IRAP per €. 12.848 e IRES per €. 41.224, depositi cauzionali per €. 6 e anticipo conversazioni telefoniche per €. 100, crediti nei confronti del Comune di Iglesias per contributi per €. 348.059 e crediti nei confronti dell'Inps per versamenti tfr fatti in più al fondo tesoreria per €. 871.

Debiti	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
Fornitori	€ 6.141	€ 10.654
Fatture da ricevere	“ 18.463	“ 10.554
Debiti verso istituti di previdenza	“ 78.939	“ 122.007
Debiti tributari (Iva)	“ 17.055	4.146
Debiti tributari per ritenute effettuate	“ 37.171	36.608

Dipendenti c/retribuzioni	“	270.447	“	223923
Altri debiti	“	6.196	“	7.068
<i>Totale</i>	€	<i>434.412</i>	€	<i>414.960</i>

Nella voce altri debiti sono accolti i debiti vs amministratori per emolumenti per €. 448, vs direttore per emolumenti per €. 80, debiti per trattenute sindacali per €. 304, debiti per ritenute su prestiti dei dipendenti per €. 5.174 e debiti per versamenti dovuti alla previdenza complementare per €. 191.

Disponibilità liquide

	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazioni
	780.116	1.131.337	-351.221
Descrizione	31.12.13	31.12.12	
Depositi bancari e postali	779.766	1.130.689	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	350	648	
	780.116	1.131.337	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazioni
	4.831	5.017	-186

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e /o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata: risconti su assicurazioni per €. 4.831.

Ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazioni
	--	--	--

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico**Valore della produzione**

	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazioni
--	-------------------	-------------------	------------

	2.163.680	2.566.265	-402.585
Descrizione	31.12.13	31.12.12	Variazioni
Ricavi vendite e prestaz.	1.381.184	1.565.491	-184.307
Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilav. e finiti			
Variazione lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	782.496	1.000.774	-218.278
	2.163.680	2.566.265	-402.585

Alla voce altri ricavi e proventi sono compresi i contributi in conto esercizio per la stabilizzazione dei lavoratori L.S.U. per un importo pari a euro 782.438, sopravvenienze attive per tfr stanziato in esercizi precedenti e mai corrisposto per €. 37 e arrotondamenti, abbuoni e sconti attivi per euro 20.

Costi della produzione

Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazioni
2.101.071	2.227.774	-126.703

Descrizione	31.12.13	31.12.12	Variazioni
Materie prime, suss., merci	49.570	46.812	2.758
Servizi	127.063	131.444	-4.381
Godimento di beni di terzi	2.188	2.428	-240
Salari e stipendi	1.357.313	1.453.692	-96.379
Oneri sociali	433.501	462.821	-29.320
T.F.R.	91.064	88.024	3.040
Trattam. di quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Amm.to immobilizzazioni immateriali			
Amm.to immobilizzazioni materiali	37.211	38.335	-1.124

Altre svalutazioni

delle immobilizzazioni

Svalutazione crediti

attivo circolante

Variazione rimanenze materie

prime, suss. e merci

Accantonamento per rischi

Altri accantonamenti

Oneri diversi di gestione	3.161	4.218	-1.057
---------------------------	-------	-------	--------

	2.101.071	2.227.774	-126.703
--	-----------	-----------	----------

Alla voce oneri diversi di gestione sono comprese sopravvenienze passive per contributi inps dell'esercizio 2010 per euro 131, diritti camerali per euro 710, imposte e tasse per euro 1.130, sanzioni per euro 130, cancelleria e stampati per euro 744, costi indeducibili per euro 258, arrotondamenti passivi per euro 38 e spese varie per euro 21.

5 - ELENCO SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

6 - CREDITI/DEBITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non sono contabilizzati né crediti né debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

La ripartizione dei crediti e dei debiti secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non significativa. Peraltro non vi sono posizioni verso soggetti residenti in Paesi diversi dall'Italia.

6 bis) – VARIAZIONI DEI CAMBI VALUTARI SUCCESSIVE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non risultano appostazioni in valuta e quindi variazioni dei cambi valutari successive alla data di chiusura dell'esercizio.

6 ter) – CONTRATTI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha in essere contratti relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

7 bis) – ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Le indicazioni di cui al presente punto sono riportate nelle tabelle seguenti:

Classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dalla Assemblea	Volontà assembleare
Riserva Straordinaria	920.483			
Riserva Legale		48.808		
Riserva per copertura perdite				
Totale	920.483	48.808		

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. Per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	172.000	B			
Riserva Legale	48.808	B			
Riserva Straordinaria	920.483	A, B, C	920.483		
Residua quota distribuibile			920.483		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

8 - ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALL'ATTIVO

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

11 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DA DIVIDENDI

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 C.C.

18 - AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZ. EMESSE DALLA SOCIETA'

Il presente punto della Nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è suddiviso in azioni e l'atto costitutivo non prevede l'emissione di prestiti obbligazionari.

19, 20, 21 – ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' E PATRIMONI DESTINATI

La società non ha emesso altri tipi di strumenti finanziari partecipativi e non può costituire patrimoni destinati a specifici affari.

19 bis) – FINANZIAMENTI SOCI

Non sussistono finanziamenti dei soci.

22 – OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Si precisa che la società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

22 bis) – OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Durante l'esercizio non si è fatto ricorso al mercato del capitale di rischio.

22 ter) – ACCORDI CON RISCHI E BENEFICI AD EFFETTI SIGNIFICATIVI SUL BILANCIO

Durante l'esercizio non sono stati stipulati accordi con rischi e benefici da essi derivanti aventi riflessi significativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

RIVALUTAZIONI MONETARIE

In osservanza al disposto dell'art. 10 della L. 19.03.1983 n. 72 si precisa che non esistono nel patrimonio sociale beni rivalutati.

RAPPORTI CON LA SOCIETA' CONTROLLANTE

Riguardo ai rapporti intrattenuti con il socio "Comune di Iglesias", che esercita l'attività di direzione e controllo, si segnala che durante l'esercizio sono stati effettuati esclusivamente servizi nei suoi confronti e precisamente il servizio di assistenza agli anziani con ricavi pari a €. 987.000 e il servizio di manutenzione dei beni di proprietà comunale con ricavi pari a €. 394.184; per tali servizi si vantano crediti nei confronti del "Comune di Iglesias" pari a euro 345.840.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel rispetto del principio generale della prudenza, e ai fini di una corretta informazione si evidenzia, così come fatto nei precedenti bilanci, la condizione esistente riguardante il trattamento tributario, ai fini I.V.A., delle prestazioni “socio-sanitarie” effettuate nei confronti del comune di Iglesias. Considerata l’incertezza sul piano normativo, sull’argomento si sono create due distinte interpretazioni : quella dottrinale che sostiene l’esenzione dal tributo, in quanto le società cosiddette “in house” sono da considerarsi “organismi di diritto pubblico” di cui all’art.10,n.27-ter D.P.R. 633/72, e quella dell’amministrazione finanziaria secondo la quale, tali società , in quanto società di capitali, non sono riconducibili tra i soggetti elencati nell’articolo sopraccitato, con conseguente assoggettamento ad I.V.A. di tali prestazioni. Sulla base di informazioni dettagliate e di pareri legali, si è ritenuto coerente per la natura stessa della società conformarsi alla interpretazione dottrinale, considerando la società “organismo di diritto pubblico” e come tale usufruire dell’esenzione I.V.A..

E’ da sottolineare che, pur considerando tale comportamento legittimo, c’è la consapevolezza che il comportamento adottato possa essere contestato dall’amministrazione finanziaria, con conseguente contenzioso per il riconoscimento della sua correttezza.

Ai sensi di legge si evidenzia che nell’esercizio corrente non sono stati deliberati compensi per gli amministratori in quanto gli stessi hanno rinunciato ai compensi.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell’esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE